

Sistemi di isolamento termico dall'esterno "a cappotto": Capatect System 600[®], Capatect System SI, Capatect System 100 e Mechanische Schienenbefestigung

1 - Denominazione e identificazione dei prodotti

Capatect Platten 600/03-08

Lastre isolanti in polistirene espanso sinterizzato, autoestinguento, tagliate a facce vive, massa volumica 15 o 20 kg/m³, dimensioni cm 50x100 e spessori da un minimo di 3 cm. Lo spessore, in cm viene identificato dalle ultime 2 cifre del codice: es. 600/04 lastre spesse 4 cm, 600/06 spesse 6 cm.

Capatect MF Fassadenplatten

Pannelli in lana di roccia, totalmente ignifughi, specifici per sistemi termoisolanti "a cappotto" massa volumica 150 kg/m²

Capatect Sockelschienen 670/03-08

Profilati in lega leggera per la partenza inferiore del sistema. Le ultime 2 cifre del codice indicano per quale spessore di lastra è adatto il profilato.

Capatect Eckschutzschienen 655 e Gewebe Eckschutz 656/02

Paraspigoli in lega leggera per l'allineamento di spigoli e loro protezione meccanica. Il tipo 656/02 è già innestato su strisce di rete.

Capatect Spreizdübeln 131-151-154

Tasselli speciali espandibili con anima, in plastica antifrizione e insaponificabile, per murature piene o traforate. Le ultime cifre del codice identificano la lunghezza in cm.

Capatect Klebe- und Spachtelmasse 190

Collante e rasante in polvere, da

impastare con acqua, senza alcuna aggiunta. Obbligatorio per la formazione dell'intonaco armato, sotto i rivestimenti minerali di finitura.

Capatect Klebe- und Armierungsmasse 186

Collante minerale in polvere indicato per applicazione a macchina e manuale.

Capatect Pulverkleber 090

Collante rasante in polvere a base di leganti minerali di aspetto fine.

Capatect Gewebe 650

Rete in fibra di vetro, ca 150 g/m², altezza 1 m, apprettata, per l'armatura delle superfici.

Capatect Putzgrund 610

Fondo di adesione idrodisperso per il rivestimento dei sistemi di isolamento termico a cappotto della linea Capatect System 600 /SI/100 con finiture a spessore sintetiche e minerali.

Capatect Putze

a) Rivestimenti sintetici specifici per la finitura del sistema Capatect 600/SI/100:

- **622:** rivestimento sintetico a spessore, granulometria ca. 1, 5 mm.

b) Rivestimenti minerali per la finitura del sistema Capatect-SI/100:

Capatect AmphiSilan-Fassadenputz K 15/20/30:

rivestimenti silossanici a spessore, granulometria 1,5-2,0-3,0 mm.

Capatect Syllitol-Fassadenputz

K 15/20/30: rivestimenti ai silicati a spessore, granulometria 1,5-2,0-3,0 mm.

Capatect Fugendichtband 046

Strisce di guarnizione autoadesive di tenuta in schiuma di poliuretano per

la sigillatura di fughe e punti di contatto.

Capatect-Dehnfugenprofil "Plus" 6660/00

Profili per giunti di dilatazione.

2 - Campo di applicazione

Isolamento termico dall'esterno di edifici civili e industriali.

Il sistema consente l'eliminazione di ponti termici e pone la struttura dell'edificio in condizioni stazionarie, attenuandone i movimenti superficiali causati dai gradienti termici atmosferici. Il sistema è idoneo per edifici nuovi e da restaurare. Per i nuovi, già previsto in fase di progettazione, consente di erigere strutture tradizionali, senza preoccupazioni esasperate per l'isolamento verso l'esterno. Gli spessori dei tamponamenti possono essere sensibilmente ridotti, non devono essere costruiti intonaci (nè previsti tempi lunghi per la loro maturazione e successiva protezione). Vengono già predisposti avanzati, prigionieri, scossaline di larghezza utile a contenere gli spessori isolanti del "cappotto". Per il restauro il sistema evita molto spesso onerose e lunghe operazioni di abbattimento e rifacimento di intonaci, di armatura di collegamento tra struttura e tamponamento ecc.

Anche pareti compromesse da crepe dovute alle sollecitazioni termiche, vengono facilmente risanate con il "cappotto" e poste in condizioni stazionarie.

Nei casi frequenti di infestazioni di muffe, causate da fenomeni interni di condensa, il sistema a "cappotto" rende le condizioni termiche tali da impedire condense e quindi l'attecchimento di muffe.

3 - Caratteristiche chimico-fisiche

3.1. Lastre isolanti Capatect Platten

Dimensioni m: 1.0 x 0.5
spessore: da 0.03 m (minimo)

3.2. Masse collanti-rasanti: Capatect Klebe- und Spachtelmasse 190

Il prodotto viene stemperato in acqua ca. 5-6 litri per ogni sacchetto da 25 kg, sempre con agitatore meccanico lento, senza formare grumi.

L'impasto deve essere lasciato in riposo per 10 minuti, tempo di utilizzo ca. 2 ore.

Capatect Klebe- und Armierungsmasse 186

Il prodotto viene stemperato in acqua, ca. 7 litri per ogni sacchetto da 25 kg, con agitatore meccanico lento, senza formare grumi.

Lasciare l'impasto a riposo ca. 10 min., tempo di utilizzo 1-2 ore.

Capatect Pulverkleber 090

Il prodotto viene stemperato in acqua, ca. 5-6 litri per ogni sacchetto da 25 kg, con agitatore meccanico lento, senza formare grumi. Lasciare l'impasto a riposo ca. 10 min., tempo di utilizzo 2 ore.

3.3. Rete di armatura CAPATECT Gewebe 650

La rete è apprettata per consentire il perfetto allettamento nella massa rasante.

L'appretto è insaponificabile per resistere all'alcalinità del rasante fresco.

I rotoli sono alti 1 m, lunghezza 50 m (maglie ca. 4 x 4 mm).

La rete Capatect Gewebe 650 viene utilizzata per le superfici con normale esposizione alle sollecitazioni meccaniche. Aree più sollecitate (fasce di cortili, passaggi, logge, ecc.) possono essere rinforzate con una doppia posa di rete Capatect Gewebe 650 (rasante + rete + rasante + rete + rasante).

Le caratteristiche di resistenza allo strappo, sia in trama che in ordito sono riportate nella tabella a fianco.

3.4. Eventuale fondo Capatect- Putzgrund 610

Le caratteristiche di questo speciale fondo pigmentato, a base di resine in dispersione acquosa, sono

Tabella 1

1.1. Caratteristiche chimico-fisiche: isolante, collanti, rete

Caratteristiche delle lastre isolanti				
Massa volumica	Kg/m ³	15	20	
Resistenza a compressione	MPa	0.06-0.07	0.09-0.11	
Resistenza a trazione	MPa	0.12-0.16	0.14-0.18	
Conduktività termica (-10°C/+23°C)	W/m°C	0.038	0.036	
Coefficiente di dilatazione lineare	K ⁻¹	50x10 ⁻⁶	59x10 ⁻⁶	
Resistenza alla diffusione del vapore (μ)		50-55	50-55	
Reazione al fuoco	DM 26.06.84, classe	1	1	
Caratteristiche di adesione dei collanti-rasanti				
Condizioni di prova	Supporto di incollaggio	Carico di distacco MPa	Tipo di distacco o di rottura	
stato secco	cemento	oltre 1.4	RC	A 100%
	laterizio	oltre 1.0	RC	S 100%
	lastra isolante	oltre 0.1	RC	S 100%
48 h di immersione in acqua + 2 h di essiccazione	cemento	oltre 0.9	RC	A 100%
	laterizio	oltre 0.7	RC	A 100%
	lastra isolante	oltre 0.1	RC DA	S 20% S 80%
48 h di immersione in acqua + 7 giorni di essiccazione	cemento	oltre 1.1	RC	A 100%
	laterizio	oltre 0.9	RC DA	A 80% S 20%
	lastra isolante	oltre 0.1	RC DA	S 50% S 50%
RC A: rottura coesiva del collante RC S: rottura coesiva del supporto DA S: distacco del supporto				
Caratteristiche di resistenza della rete di armatura				
Condizioni della prova	Ordito		Trama	
	Carico di rottura KN	Allungamento a rottura %	Carico di rottura KN	Allungamento a rottura %
a secco	oltre 1.5	oltre 2	oltre 1.4	oltre 2
dopo immersione in soluzione alcalina (pH 12) per 30 giorni essiccazione per 7 giorni	oltre 1.5	oltre 2	oltre 1.4	oltre 2

riportate in S.T. 916.

3.5. Rivestimenti specifici di finitura

Rispondono alle esigenze imposte dallo strato isolante sottostante. Questo impedisce la trasmissione di calore rendendo gli straterelli esterni soggetti a grandi e rapide escursioni termiche.

Al sole si raggiungono temperature superficiali anche superiori a +55°C, che scendono bruscamente, causa assenza di volano termico, al semplice passaggio di una nuvola. Il rivestimento deve quindi essere compatibile con queste escursioni. Questo è il motivo fondamentale che impone una limitazione sul tono dei colori. Sono applicabili i toni che

presentano un indice di riflessione alla luce superiore al 20%.

3.5.1. Rivestimenti sintetici

Le caratteristiche chimico-fisiche di questi rivestimenti, a base di resine acriliche in dispersione acquosa, sono riportate in tabella n. 1.2.

3.5.2. Rivestimenti minerali

Sono costituiti da silicati e silossani in dispersione acquosa, non formano pellicola e sono totalmente traspiranti. Le caratteristiche sono riportate in tabella 1.2.

3.5.3. Paramento a cortina

È ottenuto con specifici mattoncini sottili, in varie tonalità del mattone e sono prodotti da impasti di argille cotte e resine sintetiche. Esistono anche i formati speciali per gli spigoli.

Tabella 1

1.2. Caratteristiche chimico-fisiche: altri componenti

Capatect	Granulo di guida micron ±100	Rapporto sul solido, legante: pigmenti e cariche (bianco) ±10%	Densità (bianco)	Residuo secco% 2 h a 105°C	Corrispondenza a dettami DIN 4108.3		
					"A" Assorbimento capillare di acqua kg/m ² ·h ^{0,5} (limite ammesso: 0.5)	"Sd" Resistenza alla diffusione del vapore m equivalenti (limite ammesso: 2)	Prodotto A·Sd
- K.A. 186	—	—	—	100			
- K.S. 190	—	—	—	100			
- K.P. 090	—	—	—	100			
- Putz 622	1500	0.10	1.7-1.9	84-87			
- Sistema 600	—	—	—	—	0.100	0.40	0.04
- Syl. F.P.	1500-3000	miner.	1.7-2,0	miner.	0.180	0.06	0.01
- Amp. F.P.	1500-3000	miner.	1.7-2,0	miner.	0.150	0.06	inf. 0.01

Alla prova di reazione al fuoco i sistemi Capatect 600 e Capatect SI sono classificabili come "difficilmente infiammabili" secondo DIN 4102

Tabella 2

Esempi di isolamento

Materiali costituenti le pareti	Parete A spessori m	Parete B spessori m
Intonaco interno	0.015	0.015
Forato doppio	0.16	—
Cemento armato	—	0.080
Intonaco esterno	0.030	0.030
K (W/m ² K)	1.07	2.87
Zone di possibile condensa	Interfaccia laterizio con intonaco esterno e intonaco esterno	Superficie e corpo dell'intonaco interno, primo terzo (verso interno) del cemento
Le stesse pareti con l'applicazione del sistema Capatect 600 con lastre isolanti da 4 cm comportano:		
K (W/m ² K)	0.52	0.74
Zone di possibile condensa	Nessuna	Nessuna
Riduzione della trasmissione termica	51.4%	74.2%

4 - Composizione dei sistemi

Prima dell'applicazione possono essere necessarie alcune operazioni preliminari, in particolare quando il sistema viene installato come risanamento di edifici da restaurare.

Preparazione del supporto.

- Rimuovere denti e coronature di malta e ogni parte non perfettamente aderente.
- Spostare, predisponendo prigionieri più lunghi: pluviali, tubazioni, cavi, cardini, targhe, altro.

L'allungamento necessario è pari

allo spessore delle lastre isolanti + 1 cm (es. lastre da 4 cm richiedono prolungamento di 5 cm).

- Predisporre le prolunghie dei davanzali, munite di gocciolatoio: l'allungamento necessario viene effettuato in modo che tra bordo interno del gocciolatoio e finitura del sistema (spessore delle lastre + 1 cm) rimanga una larghezza di almeno 3 cm.
- Predisporre le scossaline per i piani orizzontali, munite di spluvio esterno.
- Superfici fortemente assorbenti o sferinanti o sabbianti richiedono una

mano di compattamento (dopo la pulizia) mediante Dupa-grund diluito con il 35-40% di solvente Disbocolor 499 Verdümmer.

Pulizia

Secondo la natura del materiale portante agire in modo che vengano rimossi tutti i materiali estranei, quali pezzi di legno, chiodi, vecchi tasselli o tiranti, grassi e oli.

Su cemento armato eliminare con la massima attenzione ogni traccia di disarmanti.

Pareggi

In presenza di cavità, disuguaglianze di filo e di planarità, eseguire i necessari riporti con malte di cemento Portland 325 e sabbia media (1:2 in volume) impastata con miscela di Disbon Konzentrat plus 760 Baudispersion 1:1 in acqua.

Nota: Durante l'incollaggio delle lastre è possibile annullare aplanarità del supporto fino a ca. 1 cm. Ciò comporta un maggiore spessore delle strisce e punti di incollaggio, con un aumento di consumo.

4.1. CAPATECT System 600

Costituiscono il sistema, dal supporto verso l'esterno:

- Profilato di partenza Capatect Sockelschiene in lega leggera;
- collante Capatect Klebe- und Spachtelmasse 190 o Armierungsmasse 186 o PulverKleber 090;
- lastre isolanti Capatect Platten;
- eventuale tassellatura con Capatect Spreizdübeln;
- paraspigoli in lega leggera Capatect Eckschutzschiene;
- rasatura con Capatect Klebe- und Spachtelmasse 190 o Armierungsmasse 186 o PulverKleber 090;
- rete di armatura Capatect Gewebe 650;
- controrasatura con Capatect Klebe- und Spachtelmasse 190 o Armierungsmasse 186 o PulverKleber 090;
- fondo Capatect Puntgrund 610;
- rivestimento continuo Capatect-Putz 622;
- sigillanti.

4.2. CAPATECT System SI

Costituiscono il sistema, dal supporto verso l'esterno gli stessi componenti di 4.1. con la seguente variante:

- rivestimenti **minerali** CAPATECT Sylitol o AmphiSilan Fassadenputz.

4.3. Finitura a cortina Meldorfer

Il sistema è costituito dagli stessi componenti di 4.1. fino alla voce h),

dopo di che prosegue con le seguenti varianti:

i) malta di allattamento

Meldorfer-Ansatzmörtel 080

l) mattoncini angolari Meldorfer 072-075

m) mattoncini piani Meldorfer 070-071

4.4. Sistema minerale

CAPATECT System 100

Prevede pannelli in fibra minerale e finitura con sistemi minerali.

Questo sistema sviluppa particolare resistenza al fuoco.

Documentazione disponibile a richiesta.

4.5. Sistemi con fissaggio meccanico delle lastre isolanti sia in polistirene espanso, sia in fibra minerale-Mechanische Schiennenbefestigung

È costituito da speciali dime fissate alla facciata, nelle quali vengono inserite le speciali lastre isolanti, presagomate.

Il sistema, secondo la natura delle lastre isolanti, può essere poi completato come i Capatect System 600 e Sl. Genera facciate perfettamente piane, anche partendo da supporti con sensibili aplanarità.

Documentazione disponibile a richiesta.

5 - Tinte

Come già ricordato le colorazioni del rivestimento finale Capatect devono presentare un indice di riflessione della luce non inferiore al 20%.

Questa limitazione esclude in pratica solo tinte scure.

6 - Confezioni e magazzinaggio

I prodotti sono confezionati in idonei imballi: i prodotti fluidi temono il gelo, ma devono essere conservati al fresco, la stabilità nelle confezioni originali sigillate è di un anno. Per i prodotti in polvere la stabilità è di 6 mesi.

Ogni confezione riporta il codice di fabbricazione che identifica l'impianto e il periodo di produzione. Le lastre isolanti devono essere tenute al riparo dal sole, dalla pioggia e da fonti di polvere o altri sporcamenti.

Le reti di armatura e gli altri componenti devono essere tenute in luogo riparato.

7 - Applicazione

7.1. Profilo di partenza

Il filo orizzontale di partenza dell'isolamento deve essere posto

sotto quello inferiore della prima soletta.

Nel caso di partenza da terra (marciapiede) la partenza è ad almeno 1 cm dal piano di calpestio. Posizionare in bolla, mediante tasselli a espansione in acciaio il profilato di partenza Capatect Sockelschiene.

Il posizionamento del Capatect Sockelschiene tiene conto sia del livellamento orizzontale (bolla) sia del filo longitudinale.

Si provvede a eventuali spessoramenti dietro il profilato mediante cemento rapido, in modo da evitare deformazioni dello zoccolo durante il serraggio delle viti di tenuta.

7.2. Preparazione del collante Capatect Klebe- und Spachtelmasse 190

Stemperare lentamente e sotto agitazione meccanica ogni sacchetto (25 Kg) in 5-6 litri di acqua, senza formare grumi. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti prima dell'uso, che deve avvenire entro 2 ore.

Non aggiungere acqua oltre i 6 litri, nè alcun altro materiale.

Capatect Klebe- und Armierungsmasse 186

Stemperare lentamente e sotto agitazione meccanica ogni sacchetto (25 Kg) in 7 litri d'acqua, senza formare grumi. Lasciare a riposo 10 minuti ed utilizzare entro 1-2 ore.

Capatect PulverKlebe 090

Stemperare lentamente e sotto agitazione meccanica ogni sacchetto (25 Kg) in 5-6 litri d'acqua. Lasciare riposare l'impasto per 10 minuti prima dell'uso ed utilizzare entro 1-2 ore.

7.3. Incollaggio delle lastre Capatect Platten

Spalmare lungo i bordi delle lastre con cordolo continuo di massa collante (7.2) largo almeno 2-3 cm e 3-4 pastiglie centrali larghe almeno 7-8 cm (v. disegno 1).

Il consumo di massa collante è di ca. 4 Kg/m² di Capatect Klebe- und Spachtelmasse 190 (polvere) di ca. 5 Kg/m² di Capatect Klebe- und Armierungsmasse 186 e di ca. 4,0 Kg/m² di Capatect PulverKleber 090. Per supporti non perfettamente piani il consumo è più alto.

7.4. Posa delle lastre Capatect Platten

Applicare le lastre procedendo dal basso verso l'alto e sfalsando le fughe verticali tra le varie file (v. disegno 2).

Comprimere accuratamente con un

regolo di legno. Tra lastra e lastra, sia in orizzontale sia in verticale non ci devono essere vuoti, nè reflussi di massa collante. Controllare assiduamente la planarità, mediante dime. Sugli spigoli le lastre vengono posate sfalsate (v. disegno 3) per evitare la fuga verticale continua. In corrispondenza di porte e finestre lasciare verso lo stipite una fuga di ca. 1 cm che successivamente viene sigillata, con mastice o con Capatect Fugendedichtband.

Le lastre isolanti non devono essere posate sopra giunti di dilatazione. Nel caso di pannelli prefabbricati, i giunti di accostamento vengono invece ricoperti, curando però che non esista allineamento (sia in verticale, che in orizzontale) con le fughe delle lastre isolanti.

Anche per i fabbricati con pannelli, eventuali giunti di dilatazione non possono essere rivestiti con l'isolamento.

Lasciare essiccare l'incollaggio per almeno 12 ore.

7.5. Posa del paraspigolo Capatect Eckschutzschiene 655 e 656

Posizionare il profilato sugli spigoli orizzontali e verticali liberi, incollandolo su piccoli riporti di massa collante (7.2).

Con leggera pressione far fuoriuscire dalla foratura del paraspigolo il collante a livellarlo a cazzuola.

7.6. Tassellatura

Questa operazione è necessaria quando la parete da isolare è:

- intonacata
- pitturata o rivestita
- in cemento cellulare o alleggerito
- spolverante
- molto liscia
- orizzontale rovescia (piani Piloty).

Si procede, dopo almeno 24 ore dall'incollaggio, perforando con trapano meccanico, punta da 10 mm. Posizionare la dima di profondità di perforazione del trapano sulla lunghezza del tassello.

I tasselli devono essere al minimo 5 cm più lunghi dello spessore delle lastre e devono comunque essere infissi nella struttura portante per almeno 3 cm.

Secondo la natura, la coesione del supporto e il suo grado di ancoraggio al portante strutturale, il numero dei tasselli per ogni m² può essere:

- a) 4: un tassello in ogni intersezione di lastra,
- b) 6: come sopra, più un tassello al centro di ogni lastra,
- c) 8: come a), più due tasselli centrali in ogni lastra.

Nel caso di tassellatura a 4 o 6 tasselli per m², per la larghezza di almeno 1 m perimetralmente agli spigoli del fabbricato occorre passare all'inserimento di 8 tasselli per m².

Gli schemi di tassellatura sono riportati in disegno 4.

Inserire i tasselli nei fori e piantarli con martellatura dritta (mazzetta in ebanite) senza intaccare le lastre. Inserire l'anima di espansione del tassello (se ancora unita staccare la parte terminale incisa nell'anima) e farla penetrare completamente con martellatura dritta.

7.7. Rasature e armatura con CAPATECT Gewebe 650

Preparare come descritto in 7.2 la massa rasante ed applicare a taloscia. Immergere la rete Capatect Gewebe 650 nella rasatura, scacciando l'aria e senza formare pieghe. Non asportare materiale di rasatura.

Ai bordi verticali e orizzontali i teli di rete devono essere sovrapposti per almeno 10 cm. Sugli spigoli verticali e orizzontali la rete di armatura deve essere posata in modo tale da rivestire completamente il paraspigolo estendendosi per almeno 30 cm oltre lo spigolo. Negli angoli in corrispondenza di porte e finestre, stendere strisce di rete Capatect Gewebe 650 da ca. cm 30x10 trasversalmente agli spigoli per contrastare le spinte risultanti dalle ribalte delle finestre.

Sui bordi terminali (es. spallette di finestre non adatte e essere coibentate) la rete viene girata e incollata al supporto minerale.

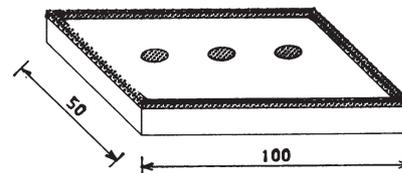
Nel caso di installazione del sistema su pareti prefabbricate in c.a. o nei casi di restauro, nei quali siano presenti crepe dipartenti dagli spigoli di finestre o porte, è opportuno sovrapporle, prima della rasatura armata generale, dei fazzoletti di rete (30 x 20 cm). Sul profilo di partenza la rete non viene invece girata, ma viene tagliata a bordo inferiore del Capatect Sockelschiene.

Riprendere la rasatura ancora ben umida apportando sulla superficie altra massa rasante in modo da far scomparire completamente ogni traccia della rete di armatura.

Il consumo globale per la rasatura è ca 4,5 kg/m² di Capatect K.S. 190 (polvere) 5 kg/m² di K.A. 186 e 4,5 di K.P. 090.

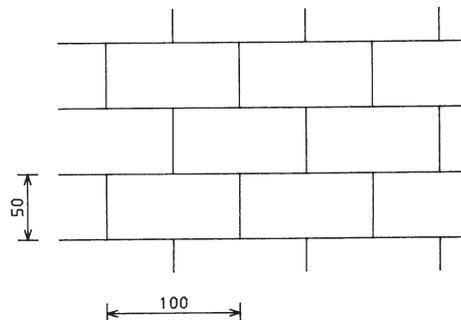
Consumi inferiori generano uno spessore insufficiente per la buona tenuta dell'armatura. Lo spessore secco della rasatura armata deve essere di almeno 2.2-2.5 mm. Essiccare per almeno 24 ore.

Disegno n. 1



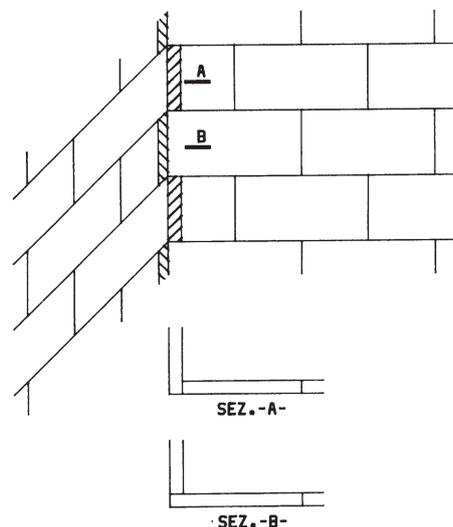
Schema di incollaggio a strisce e punti con CAPATECT -KLEBE und SPACHELMASSSE 190 delle lastre isolanti CAPATECT-PLATTEN

Disegno n. 2



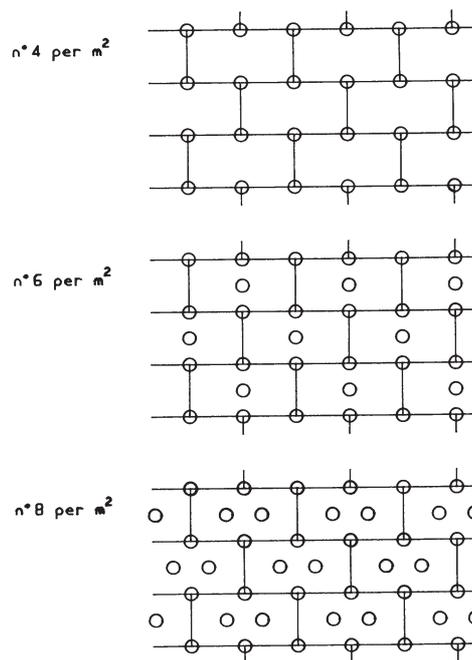
Posizionamento delle lastre isolanti CAPATECT-PLATTEN a giunti verticali sfalsati.

Disegno n. 3



Accostamento a giunti di testa sfalsati delle lastre isolanti CAPATECT-PLATTEN sugli spigoli.

Disegno n. 4



Posizionamento della tassellatura CAPATECT- SPREITZ DÜBELN

Tabella 3
Dati applicativi

Capatect	Massima diluizione % ammessa (acqua)	Resa orientativa per metro quadrato (Kg)	Strumenti di applicazione				
			Taloscia inox	Pennello	Rullo	misto-aria	
						Ugello mm	Bar
K.P. 090 incollaggio rasatura	20-24 20-24	4,0 4,5					
K.A. 186 incollaggio rasatura	24-28 24-28	4,5 5,0					
K. S. 190 a) incollaggio b) rasatura	20 - 24 20 - 24	Kg 4,0 Kg 4,5	— —	— —	— —	— —	— —
Capatect Putzgrund 610	10	250 g/m ²	—	si	si	—	—
Putz 622 (1.5 mm)	2 (acqua)	Kg 2.5-3.7	si	—	—	6-8	4-5
Syl. F.P. (1.5-3.0 mm)	3 (K. 111)	Kg 2.4-2.9	si	—	—	6-8	4-5
Amp. F.P. (1.5-3.0 mm)	2 (acqua)	Kg 2.8-4.5	si	—	—	6-8	4-5

Nota bene: le rese indicate sono orientative; l'esatto consumo deve essere sempre determinato con una congrua prova pratica. Dopo le applicazioni mediante spruzzo si può procedere alla spatolatura con taloscia inox, per ottenere le strutture tradizionali, come da applicazione manuale.

7.8. Mano di fondo con Capatect Putzgrund 610

Questa mano intermedia è sempre tassativa per le finiture a spessore sintetiche o minerali. Applicare a pennello, rullo o spruzzo Capatect Putzgrund 610 non diluito o diluito con il 10 % d'acqua. Essiccare per almeno 12 ore.

7.9. Finitura con rivestimenti Capatect

Applicare con taloscia in acciaio inossidabile, allo spessore del granulo, in modo pieno e uniforme. Lisciare con movimento rotatorio con taloscia d'acciaio. Per Capatect Putz 622, ove necessario, aggiungere il 2% max di acqua; per i rivestimenti minerali Sylitol il 2% max di Capatect Konzentrat 111, per AmphiSilan il 2% max di acqua.

7.10. Sigillature

Questa operazione è essenziale per evitare infiltrazioni d'acqua all'interno del sistema isolante, che potrebbero danneggiare seriamente tutto il pacchetto. Applicare Capatect Fungedichtband tra i giunti di dilatazione. Stendere Capatect Dehnfugenprofil prima della posa della rete lungo le fughe verticali sui bordi dei giunti, raccordare con la rasatura successiva.

Limiti applicativi

Le lastre isolanti devono essere protette da pioggia, nebbia e dalla azione diretta del sole. Proteggere durante l'applicazione e per almeno 3 giorni dopo, da pioggia, nebbia e gelo: le fasi di incollaggio e rasatura, la mano intermedia e la finitura. Non applicare con temperatura dell'aria, supporto e prodotti inferiori a +8°C o superiori a + 30°C, nè con vento, nè sotto l'azione diretta del sole, nè su superfici surriscaldate (anche se già in ombra).

8 - Consigli di sicurezza e di ecologia

Tenere fuori dalla portata dei bambini. I prodotti sono per uso professionale.

Il prodotto Capatect Sylitol Fassadenputz è a base di silicati in dispersione acquosa, cariche minerali e additivi; - K.S. 190, K.A. 186 e K.P. 090 in polvere sono formulati minerali idraulici.

Tutti questi prodotti sono alcalini. Eventuali spruzzi sulla pelle o negli occhi vanno immediatamente lavati con molta acqua.

Tutti i prodotti in oggetto non contengono sostanze tossiche o nocive, nei limiti delle vigenti normative per l'etichettatura e la segnalazione di materiali pericolosi. Dopo l'uso non disperdere nell'ambiente le confezioni, lasciare ben essiccare i residui quindi deporre nei portarifiuti di cantiere.

Scheda tecnica n° 902 - Edizione 01.05

La presente edizione annulla e sostituisce le precedenti

I dati e le descrizioni sopra riportati si basano su nostri precisi studi ed esperienze. Non possiamo comunque assumerci alcuna responsabilità in senso generale in quanto i sistemi di applicazione e gli usi dei prodotti sono di regola al di fuori del nostro controllo. Si raccomanda in ogni caso di voler regolare l'applicazione dei nostri prodotti sulla natura e sulle condizioni del supporto da trattare e di esaminare l'idoneità del prodotto mediante prove campione.

Deutsche Amphibolin -Werke von Robert Murjahn GmbH & Co. KG

D-6105 Ober-Ramstadt - Tel. 06154-* 71-0 - Telex 4191303

Caparol Italiana GmbH & Co. KG

Largo Caparol 1 - I-20080 Vermezzo (MI) - Tel. 02-948552.1 - Fax 02-948552297
E-mail: info@caparol.it - www.caparol.it

